

**Allegato A)**  
**DIRETTIVE PER IL COORDINAMENTO GENERALE, IL  
CONTENIMENTO E LA RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE  
RELATIVE A INCARICHI DI STUDIO, RICERCA E CONSULENZA DI CUI  
ALL'ART. 39 SEXIES DELLA LEGGE PROVINCIALE N. 23/90**

**1) PREMESSA**

Per l'affidamento di incarichi di studio, di ricerca, di consulenza, ai sensi del Capo I bis della legge provinciale n. 23 del 1990, continuano a trovare applicazione le disposizioni della deliberazione n. 2557 di data 7 dicembre 2006 e s.m. avente ad oggetto: "Affidamento di incarichi di studio, di ricerca, di consulenza e di collaborazione: disposizioni attuative delle norme di cui al Capo I bis della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, come introdotto dalla legge provinciale 24 ottobre 2006, n. 9", nonché le disposizioni della deliberazione n. 2986 del 23 dicembre 2010 relativamente agli obblighi di rotazione.

Per il coordinamento generale nonché per il contenimento della spesa relativa agli studi, ricerche e consulenze le suddette disposizioni sono integrate da quanto di seguito riportato.

**2) MODALITA' DI IMPUTAZIONE DELLA SPESA**

La spesa per gli incarichi di cui al punto 1 può essere imputata unicamente ai capitoli dedicati: 905400 – 001 per le spese di parte corrente, 907400 -001 per le spese di conto capitale.

Su richiesta motivata del Dirigente del Dipartimento/Progetto speciale/Agenzia di primo livello che opera sul bilancio della Provincia, il Direttore generale può consentire particolari deroghe, al fine dell'imputazione della spesa su capitoli di bilancio diversi da quelli indicati.

**3) ASSEGNAZIONE DEL BUDGET DI SPESA**

Ai sensi del combinato disposto dell'articolo 2 della legge provinciale n. 19/2009 e dell'articolo 4 della legge provinciale n. 27/2010, come modificati dall'articolo 2 della legge provinciale n. 18/2011, in base all'importo previsto dai capitoli del bilancio provinciale di cui al punto 2) e visti i dati disponibili sull'attività svolta dalle singole strutture nell'ultimo anno, entro 15 giorni dall'attivazione delle strutture di primo livello di cui al comma 3 dell'articolo 29 della legge provinciale n. 3/2006, come modificato dall'articolo 23 della legge provinciale n. 18/2011, il Direttore generale, sentito il Presidente, assegna ad ogni Dipartimento/Progetto speciale/Agenzia di primo livello che opera sul bilancio della Provincia il budget complessivo di spesa annuale per l'affidamento di incarichi di studio, ricerca e consulenza, compatibile con **una riduzione della spesa pari al 65% rispetto alla media della spesa sostenuta negli anni 2008 e 2009**, per lo svolgimento dell'attività ordinaria. Sono comunque fatti salvi eventi eccezionali, che possono originare l'obbligatorietà di spese rientranti nelle tipologie di cui al punto 1).

Il budget viene definito con la creazione di una prenotazione fondi a favore delle singole strutture sui capitoli di riferimento.

Nelle more della definizione del budget, qualora risulti urgente ed indifferibile l'assegnazione di un incarico di cui al punto 1), il Dirigente generale del

Dipartimento/Progetto speciale/Agenzia competente inoltra al Direttore generale una richiesta motivata di prenotazione fondi, limitata all'importo della singola iniziativa. La prenotazione fondi, se creata, viene poi computata all'interno del budget annuale assegnato alla struttura richiedente.

#### **4) ATTI DA ASSOGGETTARE AL CONTENIMENTO E COORDINAMENTO**

Sono soggetti al contenimento, e quindi devono essere conteggiati nel budget attraverso l'imputazione al relativo capitolo di spesa, **tutti gli incarichi affidati ai sensi dell'articolo 39 sexies della LP 23/90** (di studio, di ricerca, di consulenza), di qualsiasi importo, inclusi quelli affidati a fronte di programmi periodici di spesa (vedi punto 7), **nonché gli incarichi qualificabili come incarichi di studio, ricerca e consulenza, ma affidati con procedura di confronto concorrenziale** (capo I della LP 23/90).

Tali incarichi, qualora prevedano un corrispettivo **pari o superiore ad euro 11.000**, al netto di eventuali rimborsi spese, IVA e oneri, sono inoltre soggetti alla procedura di coordinamento descritta al punto 8).

#### **5) ESCLUSIONI**

NON RIENTRANO nella presente direttiva gli incarichi:

- a) per la rappresentanza in giudizio e il patrocinio dell'Amministrazione, nonché per il ricorso alle funzioni notarili cui si continuano ad applicare le norme fino ad oggi vigenti;
- b) per la realizzazione di opere pubbliche (cui si applicano di norma le disposizioni di cui alla legge provinciale 10 settembre 1993, n. 26). Sono compresi in questo ambito gli incarichi di progettazione e di direzione lavori, collaudi, perizie geologiche, incarichi per la redazione di studi e ricerche, consulenza e valutazioni tecniche nonché per l'espletamento di compiti preparatori, strumentali ed esecutivi (ivi compresi gli incarichi affidati nell'ambito delle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale nonché quelli legati a problemi di sicurezza del territorio ed alla predisposizione di strumenti di pianificazione);
- c) per l'attuazione della normativa in materia di sicurezza sul lavoro. In caso di affidamento all'esterno degli incarichi di cui al d.lgs. 14 agosto 1996, n. 494 (i cui contenuti sono ora confluiti nel decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81) si applica la normativa in materia di lavori pubblici. Per l'affidamento degli incarichi di cui al d.lgs. 19 settembre 1994, n. 626 (pure esso confluito nel d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81) si applicano le norme in materia di appalto di servizi di cui al Capo I della legge provinciale n. 23/1990;
- d) per assuntoria;
- e) per attività di ricerca e innovazione previste dalle leggi provinciali n. 17/1993 e n. 6/1999, in quanto attività vincolate dalle norme specifiche di settore;
- f) per attività di formazione e aggiornamento obbligatorio di personale insegnante di scuola materna, di personale sanitario e socio-assistenziale, in quanto vincolate dalle norme specifiche di settore;
- g) per attività di cui all'articolo 9 della legge provinciale 3 ottobre 2007, n. 15 (legge provinciale sulle attività culturali);

- h) per la realizzazione di progetti cofinanziati per almeno il 50 % da soggetti esterni, in particolare a valere sui fondi finanziati dall'Unione Europea.

## 6) STRUTTURA PREPOSTA

La struttura preposta è la Direzione generale della Provincia, cui compete il rilascio di apposito assenso preventivo secondo quanto previsto al punto 8), nonché il monitoraggio di controllo.

## 7) AFFIDAMENTO DI NUOVI INCARICHI

I dirigenti generali sono responsabili del coordinamento delle esigenze delle strutture del proprio Dipartimento, al fine dell'ottimale utilizzo del budget assegnato, eventualmente anche attraverso l'individuazione di specifiche quote da attribuire alle strutture stesse.

In relazione alla necessità di imputare l'impegno di spesa allo specifico capitolo di bilancio, devono essere approvati programmi periodici di spesa esclusivamente per la spesa relativa ad incarichi di studio, ricerca e consulenza.

## 8) PROCEDURA

Come già previsto dalle vigenti disposizioni in materia di conferimento di incarichi, il dirigente della struttura interessata all'affidamento dell'incarico deve acquisire dal rispettivo dirigente generale il "nulla-osta" per avvalersi del soggetto esterno. Il dirigente generale, prima di rilasciare il "nulla osta" qualora si tratti di incarico che prevede un corrispettivo **pari o superiore ad euro 11.000**, deve comunicare alla Direzione generale con apposita nota (anche via mail) gli elementi di sintesi dell'incarico e in particolare:

- la tipologia dell'incarico (studio e ricerca/consulenza);
- l'oggetto dell'incarico (descrizione dell'attività);
- la motivazione del ricorso all'apporto esterno;
- i benefici che derivano dall'incarico;
- l'esito dell'avvenuta verifica che altre strutture provinciali, non siano obbligate a rendere la prestazione richiesta per competenza istituzionale;
- la durata dell'incarico (con l'indicazione della data di decorrenza e di scadenza);
- le modalità di determinazione dell'importo dell'incarico (a forfait, ad ora, a giornata, applicazione di tariffe professionali, ...) evidenziando l'importo netto, I.V.A., oneri e rimborsi spese;
- l'attestazione del rispetto del budget assegnato, considerati gli affidamenti effettuati fino a quel momento;
- il capitolo di bilancio, sul quale viene imputata la spesa per l'incarico;
- il curriculum professionale con le complete generalità del soggetto, al quale si intende affidare l'incarico.

Il Direttore generale valuta la proposta di affidamento dell'incarico e, nel rispetto delle indicazioni fornite dal Presidente, comunica al Dirigente generale l'assenso alla procedura di affidamento dell'incarico. Resta ferma la competenza del Dirigente generale sulla valutazione in merito al rispetto della normativa del settore nonché alla sussistenza dei presupposti per l'applicabilità delle norme vigenti in materia di scelta del contraente; il dirigente generale trasmette quindi tale conferma alla struttura proponente, unitamente al proprio "nulla osta" ad avvalersi del soggetto esterno.

In caso di mancata autorizzazione, il provvedimento non potrà essere adottato ovvero il contratto sul programma di spesa non potrà essere stipulato.

#### **9) DECORRENZA**

Le presenti disposizioni trovano applicazione a decorrere dall'1 gennaio 2012.

#### **10) DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI.**

Nella definizione del limite di spesa assegnato per il 2012 si tiene conto degli impegni già assunti per iniziative autorizzate nel 2011.

Dall'1 gennaio 2012 non è più attivo l'applicativo APQ-Accordo Programma Quadro, predisposto in SAP per il monitoraggio degli incarichi di studio, ricerca e consulenza.